

realizzazione;

2°) Che è opportuno, anzi necessario, stabilire un rigido criterio di compenso.

L'altra parte non appare conveniente lo spendere l'acquisizione di tali contratti, sia perché essi si riflettono in una effettiva utilità per i Comuni alleggerendone inizialmente, in maniera sensibile, i bilanci, sia perché i premi unici, conteggiati nel complesso dell'incasso premi dell'Istituto ne elevano attesi considerevolmente la cifra.

Il Direttore Generale propone pertanto di proteggere ed autorizzare le Agenzie Generali alla trattazione di tali operazioni e di fissare a titolo di compenso del loro interessamento e di rimborso delle spese sostenute, le seguenti provvigioni stabilite in percentuale del valore capitale (premio unico) delle polizze che si riscattano:

0.50% fino a 5 milioni di premio unico,
e per l'eccedente:

da 5 a 10 milioni, lo 0.25%;

da 10 a 100 " lo 0.10%;

oltre i 100 milioni, nessun compenso.

In tal modo la massima provvigione che